

## I KNELT BESIDE A STREAM

I knelt beside a stream which was manifesting on a polished wooden floor in an apartment above Central Park. A feathered shield was fastened to my left forearm. A feathered helmet was lowered on my head. I was invested with a duty to protect the orphan and the widow. This made me feel so good I climbed on Alexandra's double bed and wept in a general way for the fate of men. Then I followed her into the bathroom. She appeared to turn gold. She stood before me as huge as the guardian of a harbour. How had I ever thought of mastering her? With a hand of chrome and an immense Gauloise cigarette she suggested that I give up and worship her, which I did for ten years. Thus began the obscene silence of my career as a lady's man.

## CADDI IN GINOCCHIO ACCANTO A UN RUSCELLO

Caddi in ginocchio accanto a un ruscello che era comparso su un parquet tirato a lucido in un appartamento che dava su Central Park. Uno scudo piumato mi fu agganciato all'avambraccio sinistro. Un elmo piumato mi fu calato sulla testa. Fui investito della missione di proteggere l'orfano e la vedova. Il che mi fece sentire così bene che mi arrampicai sul letto a due piazze di Alexandra e piansi in linea generale per il destino degli esseri umani. Poi la seguii nel bagno. Sembrava diventare d'oro. Stava davanti a me enorme come il guardiano di un porto. Come avevo mai potuto pensare di dominarla? Con una mano di cromo e un'immensa sigaretta Gauloise mi consigliò di arrendermi e di venerarla, cosa che feci per dieci anni. Cominciò così l'oscuro silenzio della mia carriera di casanova.

*I KNELT BESIDE A STREAM*

*This curious paragraph is obviously distilled from a longer undated journal entry probably written during the spring or summer of 1975. I give it in its entirety.*

Thinking of some times with Alexandra, one night when I wept for the injustice in the world, the promises I made to the weak and fatherless on her double bed. I knelt down beside a stream and I was invested with the high duty to protect them. Someone hooked a feathered shield on my forearm, and lowered a feathered helmet on my head. My left arm armoured, my right arm armoured, the mind fortified. This was not a dream. The stream flowed by me, manifested in a room above the pavement in New York. Later, just before I mastered her, she turned golden in the bathroom, gold and towering, suggesting strongly with an immense chrome hand that I give up and worship her. I think I did. My thighs were so thin she was alarmed. She thought I was starving.

Now I lie in a pool of fat, ashamed before the daisies to be what I am. Eight years ago, and then the obscene silence of my career, while the butchers climbed on the throne, and

*CADDI IN GINOCCHIO ACCANTO A UN RUSCELLO*

*Questo curioso paragrafo è ovviamente estratto da una più lunga annotazione sul diario, scritta probabilmente durante la primavera o l'estate del 1975. Ne riporto la versione integrale.*

Penso a certe volte con Alexandra, una notte in cui piansi per l'ingiustizia nel mondo, le promesse fatte ai deboli e agli orfani sul suo letto a due piazze. Caddi in ginocchio accanto a un ruscello e fui investito dell'alta missione di proteggerli. Qualcuno agganciò uno scudo piumato al mio avambraccio, e calò un elmo piumato sulla mia testa. Il braccio sinistro corazzato, quello destro corazzato, la mente fortificata. Non era un sogno. Il ruscello scorreva vicino a me, era comparso in una stanza che dava sul marciapiede a New York. Più tardi, proprio prima che la dominassi, lei diventò dorata nella stanza da bagno, d'oro e torreggiante, e mi suggerì decisamente con un'immensa mano di cromo di arrendermi e di venerarla. Credo di averlo fatto. Le mie cosce divennero così sottili che lei si preoccupò. Pensava che morissi di fame.

Ora sono disteso in una pozza di grasso, e al cospetto delle margherite mi vergogno di ciò che sono. Otto anni fa, e poi l'oscuro silenzio della mia carriera, mentre i macellai dava-

they hacked the veil away, and they stood there above us grinning, not even bothering to cover themselves. I made a treaty with those who saw, but I broke it under torture. I was divided into three parts. One part was given to a wife, one part was given to money, one part was given to the daisies. And Alexandra herself bound to the world, babies, a cigarette holder, an accent accelerating toward a wordless gargle and swoon in the Poet's Corner. The last time we met, in the lobby of the Algonquin Hotel, I punished her by whispering, "Some of us still take acid."

Distant battles you may say, but God, how ugly your clothes are. You wear them like the ludicrous stripes of bondage. And you are the winners. You are the guards. And even the butchers above you are not in command. I broke under the sentence of loneliness and the wound of my beautiful twin. These veterans are to be avoided, the old campaigns, the view from the foxhole. You can see them tapping away in every garden. And many other spirits complaining, the ground with a voice, the buried fig tree, and now at noon, the sun over the windmill, the signal of the yellow daisies.

no la scalata al trono, e strappavano il velo a colpi di mannaia, e se ne stavano ritti davanti a noi sogghignando, senza nemmeno prendersi il disturbo di coprirsi. Strinsi un patto con quelli che guardavano, ma lo infransi sotto tortura. Fui diviso in tre parti. Una fu data a una moglie, una al denaro, una alle margherite. E Alexandra in persona destinata al mondo, ai bambini, a un bocchino per sigarette, un tono in accelerazione verso un gargarismo muto che va a spegnersi<sup>1</sup> nell'Angolo dei Poeti. L'ultima volta che ci siamo incontrati, nella lobby dell'Algonquin Hotel, l'ho punita sussurrandole: «Alcuni di noi si fanno ancora di acido».

Battaglie lontane, mi direte, ma, Dio, come sono sciatti i vostri abiti. Li indossate come le ridicole divise a strisce dei galeotti. E siete i vincitori. Siete le guardie. E persino i macellai sopra di voi non hanno il comando. Sono crollato sotto la condanna alla solitudine e la ferita della mia meravigliosa gemella. Bisogna evitarli, questi reduci, le vecchie campagne, la vista dalla trincea. Li si vede tambureggiare in ogni giardino. E molti altri spiriti che si lamentano, la terra con una voce, l'albero di fico sepolto, e ora a mezzogiorno, il sole sul mulino a vento, il segnale delle margherite gialle.

1. *Swoon*, effetto musicale a spegnersi, svanire. [n.d.t.]